

Reg. Imp. 02346630342
Rea n. 230255

PARMA INFRASTRUTTURE SPA

Sede legale: Largo Torello de Strada n. 11/A PARMA (PR)

Iscritta al Registro Imprese di PARMA

Capitale Sociale deliberato € 21.312.151

Capitale Sociale sottoscritto € 13.541.635,00 Interamente versato

Codice fiscale e Partita IVA: 02346630342

Società soggetta a Direzione e coordinamento da parte del COMUNE DI PARMA

Nota Integrativa al bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013

INTRODUZIONE

Signori Azionisti,

il presente bilancio evidenzia una perdita d'esercizio pari ad Euro 8.320.061, al netto di accantonamenti e rettifiche contabili sotto rappresentate:

	euro
accantonamenti per rischi crediti clienti	433.941
accantonamenti per rischi cause	150.000
accantonamenti per rischi fiscali a fronte del PVC della Guardia di Finanza	1.946.503
Acc.to Fondo interessi fornitori	1.663.418
Accantonamento Fondo oneri e rischi causa attiva fornitori	459.227
Totale accantonamenti esercizio 2013	4.653.089
stralcio imposte differite	1.491.571
Totale	6.144.660

Il bilancio è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D.Lgs. 17.01.2003 n. 6, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalle leggi.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche qualora conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423 ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il conto economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

Attività svolta

Parma Infrastrutture è nata nel 2005 dalla scissione della ex municipalizzata (già AMPS ed ENIA, oggi IREN), con l'obiettivo di gestire in autonomia le reti del ciclo idrico integrato.

Il Comune di Parma, con delibera del Consiglio Comunale n. 89 del 24 settembre 2010, successivamente modificata con delibera n. 185/25 del 30/11/2010, si è posto l'obiettivo strategico di riordinare e riorganizzare le modalità di gestione e conduzione dei beni immobili demaniali e di quelli facenti parte del patrimonio disponibile ed indisponibile del Comune stesso, incaricando Parma Infrastrutture di garantire la piena efficienza degli *asset* del Comune di Parma attraverso piani di manutenzione ordinaria e straordinaria e programmi di miglioramento integrati. Per i dettagli sulle attività svolte si rinvia alla Relazione sulla gestione dell'amministratore unico.

CRITERI DI FORMAZIONE E STRUTTURA DEL BILANCIO

Redazione del Bilancio

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza, indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile. Gli stessi inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente. Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al piano di seguito riportato, elaborato con il supporto dei tecnici competenti, e si ritiene assicurata una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto.

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: software	5 anni in quote costanti
Immobilizzazioni in corso e acconti	Nessun ammortamento
Altre immobilizzazioni immateriali:	
spese incrementative su beni di terzi	
- global service patrimonio	12 anni in quote costanti
- global service strade	7 anni in quote costanti
- global service verde pubblico	7 anni in quote costanti
- manutenzione segnaletica stradale	7 anni in quote costanti
- prestazioni professionali global patrimonio	12 anni in quote costanti
- prestazioni professionali global strade	7 anni in quote costanti
- altre spese incrementative strade	7 anni in quote costanti
- altre spese incrementative patrimonio	12 anni in quote costanti
- global service illuminazione pubblica	12 anni in quote costanti
- global service fontane	7 anni in quote costanti

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale; tali costi vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Ai sensi dell'art. 2426 punto 5) del c.c. si rende noto che, fino a che l'ammortamento di tali costi non sarà completato, potranno essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni è ammortizzato in relazione alla durata di utilizzo economico dei beni, a quote costanti. I coefficienti di ammortamento sono rimasti invariati nel tempo e derivano da piani tecnici di ammortamento prestabiliti, ritenuti adeguati a rilevare la residua possibilità di utilizzo e tenendo conto dell'usura del bene.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Condutture idriche	5%
Spese di urbanizzazione	5%
Gallerie e pozzi	4%
Costruzioni leggere	10%
Impianti idrici e collettori fognari	2,5%
Attrezzatura varia e minuta	15%
Mobili e arredi	12%
Fabbricati	3%

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile.

Immobilizzazioni Finanziarie -Partecipazioni

Le partecipazioni sono costituite da:

- 14.000.000 di azioni Iren in nuda proprietà fino a giugno 2015;
- 6.217.703 di azioni Iren in piena proprietà;

e sono iscritte a bilancio al valore di conferimento al netto della svalutazione operata nell'esercizio precedente.

Dato atto che:

-
- il valore della quota parte di patrimonio netto consolidato (determinato sulla base dell'ultimo Bilancio approvato da Iren) è pari ad euro 26.650.000, quindi superiore al costo originario;
- che il valore di mercato, desunto dalla valutazione di borsa del titolo, è pari ad euro 22.037.000;

si è ritenuto mantenere prudenzialmente il valore della partecipazione al netto del Fondo svalutazione appostato nell'esercizio 2012.

Azioni Proprie

Le azioni proprie sono state iscritte a bilancio al costo di acquisto. Si tratta di un numero complessivo di 93.101 azioni, del valore nominale di euro 1 ciascuna, acquistate mediamente ad un prezzo di euro 2,50 per azione, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie per euro 232.013.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

La società non detiene partecipazioni di controllo e /o collegamento

RIMANENZE

Le rimanenze sono rappresentate da una parte degli immobili conferiti, a valori di bilancio, dal Comune di Parma, che l'Organo Amministrativo ha qualificato come immobili oggetto di possibili alienazioni e quindi da collocare fra i beni-merce e non fra i beni patrimoniali.

CREDITI

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n.8 del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Crediti per imposte anticipate

Nel corso dell'esercizio si è provveduto a stornare le imposte anticipate precedentemente iscritte in bilancio.

RATEI E RISCONTI

Sono determinati in base al criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi. Per i ratei ed i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando se necessario, le opportune variazioni.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Imposte differite

Non si è movimentato nel corso dell'esercizio il fondo imposte differite originariamente formatosi nell'anno 2011. Per il dettaglio relativo a tali poste si rinvia al paragrafo sulla fiscalità differita della Nota Integrativa allegata al bilancio 2011.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

DEBITI

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore di estinzione, pari al nominale eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

IMPOSTE SUL REDDITO

La valutazione delle imposte segue il principio di competenza secondo le aliquote e la normativa vigente.

IMMOBILIZZAZIONI

Nel presente paragrafo della Nota Integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Movimenti delle Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, al lordo dei relativi fondi ammortamento, ammontano ad euro 33.896.092. I fondi ammortamento risultano essere pari ad euro 8.490.387, il valore a bilancio è quindi di euro 25.405.705. Il movimento delle immobilizzazioni in oggetto è riportata nel prospetto seguente:

	Costo Storico al 31.12.2012	F.do Amm.to al 31.12.2012	Saldo 31.12.2012	al	Incrementi	Decrementi	Costo Storico al 31.12.2013	Amm.to	Decrementi fondo	F.do Amm.to al 31.12.2013	Saldo 31.12.2013	al
Costi di impianto e ampliamento	546.413	314.876	231.537	1			546.414	109.283		424.159	122.255	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	98.840	33.608	65.232	69.655			168.495	33.699		67.307	101.188	
Immobilizzazioni in corso	4.152.471	-	4.152.471	120.500	1.079.435		3.193.536	-		-	3.193.536	
Altre immobilizzazioni Immateriali	24.535.342	4.760.262	19.775.080	5.452.305			29.987.647	3.273.437	34.778	7.998.921	21.988.726	
Totale Immobilizzazioni Immateriali	29.333.066	5.108.746	24.224.320	5.642.461	1.079.435		33.896.092	3.416.419	34.778	8.490.387	25.405.705	

Composizione dei Costi d'impianto ed ampliamento

Le voci in commento sono state iscritte nell'attivo in esercizi precedenti con il consenso del Collegio Sindacale, in quanto aventi utilità pluriennale ed ammortizzate nel rispetto del periodo massimo di cinque anni. I criteri di ammortamento delle voci in oggetto sono stati illustrati al precedente paragrafo "Criteri di valutazione".

Movimenti delle Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 81.083.488. I fondi di ammortamento risultano essere di euro 19.930.600; il valore a bilancio pertanto è di euro 61.152.888.

Il movimento delle immobilizzazioni in oggetto è riportata nel prospetto seguente.

	Costo Storico al 31.12.2012	F.do Amm.to al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche
Terreni e fabbricati	17.981.881	2.216.469	15.765.412	1.402.499	-	
Impianti e Macchinari	61.668.781	17.007.536	44.661.245	6.300	1	
Attrezzature Ind.li e Comm.li	3.148	592	2.556	-	-	- 3.148
Altri beni	18.800	2.151	16.649	2.081	1	3.148
Totale Immobilizzazioni Immateriali	79.672.610	19.226.748	60.445.862	1.410.880	2	-

	Costo Storico al 31.12.2013	Amm.to	Riclassifiche fondo	F.do Amm.to al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2013
Terreni e fabbricati	19.384.380	167.080		2.383.549	17.000.831
Impianti e Macchinari	61.675.080	534.291		17.541.827	44.133.253
Attrezzature Ind.li e Comm.li	-	-	- 592	-	-
Altri beni	24.028	2.481	592	5.224	18.804
Totale Immobilizzazioni Immateriali	81.083.488	703.852	-	19.930.600	61.152.888

Movimenti delle Immobilizzazioni Finanziarie

Come già detto, le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate da azioni Iren e da azioni proprie.

Il valore delle azioni Iren al lordo del relativo fondo di svalutazione costituito nel 2012 è di euro 24.007.772; il fondo svalutazione risulta essere di euro 2.915.255 e pertanto il valore esposto a bilancio è pari ad euro 21.092.517.

Il valore delle azioni proprie ammonta ad euro 232.013.

Nel corso dell'esercizio le immobilizzazioni finanziarie non sono state oggetto di alcuna movimentazione.

RIDUZIONE DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Nel corso dell'esercizio non sono state operate riduzioni di valore sulle immobilizzazioni.

VARIAZIONE CONSISTENZA ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del codice civile, nei seguenti prospetti vengono presentate le variazioni intervenute sulle principali voci dell'attivo e del passivo.

RIMANENZE

Le rimanenze includono gli immobili destinati all'alienazione e che pertanto trovano collocazione nell'attivo circolante e non tra le immobilizzazioni.

Prodotti Finiti e merci

Saldo al 01.01.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
------------------------	------------	------------	------------------------

Ex scuola elementare Cornocchio	106.442	-	-	106.442
Ex scuola Mazza	153.499	-	-	153.499
Centro Civico Peep via Volturno	38.767	-	-	38.767
Ex CUP di via Cecchi	1.402.499	-	1.402.499	-
Centro civico Peep via Emilia	303.129	-	-	303.129
Ex Ipab Milano	5.532	-	-	5.532
Ex scuola Pannocchia	210.073	-	-	210.073
Ex scuola Ravadese	203.349	-	-	203.349
Edificio daziario barriera Farini	60.410	-	-	60.410

Totale Rimanenze

2.483.700	-	1.402.499	1.081.201
-----------	---	-----------	-----------

Il decremento è riferito all'immobile ex CUP di Via Cecchi che non rientra più tra gli immobili alienabili, esposto pertanto tra le immobilizzazioni.

CREDITI**Crediti**

Saldo al 01.01.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
---------------------	------------	------------	---------------------

Verso clienti	9.860.638		919.587	8.941.051
Verso controllanti	11.826.537	-	2.836.060	8.990.477
crediti tributari (a breve)	840.452	-	400.255	440.197
crediti tributari (a lungo)	4.565.223	2.223.375		6.788.598
imposte anticipate	1.491.571	-	1.491.571	-
verso altri	214.760	-	185.060	29.700

Crediti Vs Clienti

I crediti verso clienti sono stati valutati ed iscritti prudenzialmente secondo il loro presunto valore di realizzo. Il dato esposto in bilancio è al netto del fondo rischi su crediti che al 31 dicembre 2013, alla luce degli accantonamenti ed utilizzi effettuati nell'esercizio, rispettivamente pari ad euro 433.941 e ad euro 68.941, raggiunge complessivamente euro 900.000, pari al 10% (arrotondato) dell'importo complessivo dei crediti verso clienti. In dettaglio:

Crediti verso Clienti parti correlate	1.032.000
Crediti verso altri clienti	8.809.051
Fondo rischi su crediti	(900.000)
Totale crediti netti	8.941.051

Composizione secondo natura dei crediti verso clienti:

Descrizione	euro
Crediti per Cosap	2.946.818
Crediti per impianti sportivi	1.192.541
Crediti per locazioni	1.287.823
Crediti da concessione impianti pubblicitari	757.697
Credito da concessione impianti idrici	1.345.050
Credito da rimborsi utenze	373.416
Crediti per ripristini	905.706
Totale	8.809.051

Dettaglio crediti verso correlate:

Descrizione	euro
Credito verso ADE	486.000
Credito verso Infomobility	546.000
Totale	1.032.000

Dettaglio Crediti vs. Controllante:

Crediti	euro
contributi in c/capitale 2011	1.422.882
riaddebiti a seguito di Nota di credito vs. IREN Cosap dato ricognitivo	494.545
Crediti vs. Comune per somme erroneamente incassate Cosap	119.073
Crediti vs. Comune per somme erroneamente incassate Sale Civiche	1.006
Crediti vs. Comune per contributi in c/capitale 2013	2.318.000
Crediti vs. Comune per rimborso spese progettazione Metro	3.512.397
Crediti vs. Comune per contributi conto impianti	385.000
Indennizzi per ripristino danneggiamenti (fatture da emettere)	5.951
Indennizzi per ripristino c.s. - fatture emesse	37.514
Crediti per lavori impiantistica Bicentenario Verdiano	38.629
Iva su nota di accredito da emettere	655.481
Totale	8.990.478

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Disponibilità liquide	Saldo al 01.01.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
Depositi bancari	311.048	829.579	-	1.140.627
Danaro e valori in cassa	-	102	-	102
Totale Disponibilità liquide	311.048	829.681	-	1.140.729

COMPOSIZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO E RELATIVI MOVIMENTI**CAPITALE SOCIALE**

L'assemblea del 28 dicembre 2010 ha deliberato di aumentare il capitale sociale fino ad euro 21.312.151, mediante conferimento di beni. La delibera è sottoposta a condizione sospensiva che, alla data di redazione della presente, non si è ancora manifestata.

Il capitale sociale sottoscritto, pari ad euro 13.541.635, è interamente versato ed è formato da n. 13.541.635 azioni del valore nominale di un euro ciascuna.

ESAME DELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto con specificazione di eventuali vincoli.

PROSPETTO DELLA CONSISTENZA DEL PATRIMONIO NETTO								
<i>(importi in Euro)</i>								
	<i>Capitale Sociale</i>	<i>Riserva rivalutazione</i>	<i>Riserva legale</i>	<i>Riserve Statutarie</i>	<i>Riserva azioni proprie</i>	<i>Altre Riserve</i>	<i>Utile/ Perdita d'esercizio</i>	<i>Totale patrimonio netto</i>
Saldi 31.12.2013	13.541.635	845.080	17.300	3.090.914	232.013	54.976.553	(8.320.061)	64.383.434
Tipo di riserva	Capitale	Utili	Utili	Utili	Capitale			
Possibilità di utilizzazione ¹	A,B,C	A,B	A,B,C	A,B	A,B,C			
Quota disponibile	845.080	17.300	3.090.914	232.013	54.976.553			
Di cui quota non distribuibile	-	17.300	122.255	232.013	13.025.562			
Di cui quota distribuibile	845.080	-	2.968.659	-	41.950.991			
Legenda ¹								
A) aumento capitale								
B) copertura perdite								

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO PER GLI ULTIMI 3 ESERCIZI								
<i>(importi in Euro)</i>								
	<i>Capitale Sociale</i>	<i>Riserva rivalutazione</i>	<i>Riserva legale</i>	<i>Riserve Statutarie</i>	<i>Riserva azioni proprie</i>	<i>Altre Riserve</i>	<i>Utile/Perdita dell'esercizio</i>	<i>Totale patrimonio netto</i>
Saldi 01.01.2011	12.802.329	845.080	14.243	3.090.914	232.013	-	61.137	17.045.716
Riporto a nuovo del risultato dell'esercizio 2010			3.057			58.080	(61.137)	-
Versamenti in c/capitale						63.987.096		63.987.096
Versamenti aumento Capitale	678.896							678.896
Risultato dell'esercizio 2011							(5.343.802)	(5.343.802)
Saldi 31.12.2011	13.481.225	845.080	17.300	3.090.914	232.013	64.045.176	(5.343.802)	76.367.906
Riporto a nuovo del risultato dell'esercizio 2011						(5.343.802)	5.343.802	-
Versamenti in c/capitale						5.314.982		5.314.982
Versamenti aumento Capitale	60.410							60.410
Risultato dell'esercizio 2012							(14.814.606)	(14.814.606)
Saldi 31.12.2012	13.541.635	845.080	17.300	3.090.914	232.013	64.016.356	(14.814.606)	66.928.692
Utilizzo a copertura perdita esercizio 2012						(14.814.606)	14.814.606	-
Versamenti in c/capitale						7.318.000		7.318.000
Rettifica riserva per contributi conto capitale						(1.543.197)		-
Risultato dell'esercizio 2013							(8.320.061)	(8.320.061)
Saldi 31.12.2013	13.541.635	845.080	17.300	3.090.914	232.013	54.976.553	(8.320.061)	65.926.631

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Il fondo oneri e rischi vari è stato in origine iscritto prudenzialmente per recepire eventuali differenze contabili, derivabili dall'implementazione dei processi di gestione dell'attività e di informatizzazione avvenuta nel 2011.

Nel corso del 2013 è stato oggetto di rilevanti movimentazioni atte a coprire:

- le potenziali richieste di corresponsione da parte dei fornitori della società degli interessi moratori in virtù del mancato puntuale pagamento delle fatture alle scadenze concordate;
- in base ad una attenta e prudente analisi dei documenti, il rischio del pagamento di sanzioni ed interessi derivante dalle contestazioni fiscali operate dalla Guardia di Finanza, oggetto di P.V.C. notificato in data 28 febbraio 2014;
- i potenziali rischi derivanti da esiti sfavorevoli di contenziosi in essere.

Nel prospetto si riepilogano le movimentazioni intervenute nell'esercizio.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Fondo TFR	Saldo al 01.01.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
Debito per TFR	20.387	24.517		44.904
Totale Fondo TFR	20.387	24.517	-	44.904

DEBITI

Debiti	Saldo al 01.01.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
Verso banche (entro l'esercizio)	857.354	754.637		1.611.991
Verso banche (oltre l'esercizio)	24.708.102		1.030.862	23.677.240
Acconti	-	1.261.693		1.261.693
Verso fornitori	34.307.589		4.838.560	29.469.029
Verso controllanti	8.449.633	606.024		9.055.657
Debiti tributari	19.947	21.593		41.540
Debiti previdenziali	21.040	21.281		42.321
Verso altri	265.130	45.948		311.078
Totale Debiti	68.628.795	2.711.176	5.869.422	65.470.549

I debiti verso i fornitori sono composti come segue:

descrizione	euro
Debiti verso parti correlate	1.675.997
Debiti verso IREN	14.515.395
Debiti verso altri fornitori	13.277.637
Totale	29.469.029

Dettaglio Debiti vs. Controllante:

Debiti	euro
Contratto Service 2011	3.000.000
Contratto Service 2012	2.000.000
Debiti vs. Comune di Parma per rimborsi costi di ingegneria	2.784.257
Rimborso Incentivi Ex Legge Merloni (2011-2012)	89.376
Debiti per Ritenute erroneamente effettuate 2011	108.000
Debiti vs. Comune di Parma per rimborsi personale in comando	606.024
Debiti vs. Comune per fattura di Start-up	468.000
Totale	9.055.657

Acconti

L'importo iscritto riguarda opere già oggetto di emissione di fattura per ripristini di manomissioni di suolo pubblico per interventi IREN ma da eseguire alla data del 31.12.2013.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La posta iscritta a bilancio è riferita al risconto sul contributo in conto impianti (di complessivi euro 1.200.000), erogato dal Comune di Parma alla società, ai fini della realizzazione di interventi di miglioramento ed ammodernamento del sistema idrico - fognario previsti dalla convenzione siglata con il Comune di Parma in data 12/09/2006. Tale contributo viene riscontato per tutta la durata della vita utile del "cespite" a cui si riferisce, e confluisce nel risultato economico di ciascun esercizio in misura pari all'aliquota di ammortamento del cespite medesimo. Si precisa che l'ammontare della parte di risconto superiore a 5 anni è di euro 964.800.

Ratei e risconti passivi	Saldo al 01.01.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
ratei passivi	117.590		117.590	-
risconti passivi	1.144.800		30.000	1.114.800
Totale Ratei e risconti passivi	1.262.390	-	147.590	1.114.800

CREDITI E DEBITI DISTINTI PER AREA GEOGRAFICA

Tutti i crediti ed i debiti sono verso operatori nazionali ed espressi in euro.

CREDITI E DEBITI DI DURATA SUPERIORE AI CINQUE ANNI

I debiti per finanziamenti bancari sono costituiti dalle quote residue di mutui stipulati con i seguenti istituti di credito:

N° MUTUO / BANCA	DATA DI ORIGINE	SCADENZA MUTUO	IMPORTO ORIGINARIO	DEBITO RESIDUO
MUTUO BANCA BIIS N° 6821303	01/04/2005	31/12/2029	15.400.000	11.969.904
MUTUO BANCA MONTE PARMA N° 76116	26/09/2006	26/09/2034	8.500.000	7.791.308
MUTUO BANCA MONTE PARMA N° 79976	31/01/2008	30/07/2033	6.000.000	5.302.909
TOTALE			29.900.000	25.064.121

I mutui accessi con Banca Monte Parma sono garantiti da lettera di *patronage* rilasciata dal Comune di Parma.

OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

ONERI FINANZIARI IMPUTATI AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non sussistono impegni non risultanti dallo stato patrimoniale tali da dover essere indicati in nota integrativa in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

CONTI D'ORDINE

L'importo è riferito ad opere cimiteriali inserite nel piano delle opere da eseguire e sulle quali sussiste impegno da parte di Parma infrastrutture.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Dettaglio dei ricavi di cui alla voce A1 del bilancio:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	11.143.615	10.857.259	286.356
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni (collocazione nell'attivo dell'immobile di via Cecchi)	1.402.499		1.402.499
Altri ricavi e proventi	12.004.797	1.187.645	10.817.152
	24.550.911	12.044.904	12.506.007

RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Nel seguente prospetto è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni consistenti nel valore della produzione, secondo categorie di attività (la suddivisione in aree geografiche non è significativa).

Ripartizione dei ricavi	euro
Ricavi delle vendite	118.882
Ricavi da Cosap	4.452.247
Ricavi da loczioni	1.116.104
Ricavi da concessioni	4.840.953
Ricavi diversi	615.429
Totale	11.143.615

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	12.221	60.411	(48.190)
Servizi	19.263.036	21.102.627	(1.839.591)
Godimento di beni di terzi			
Salari e stipendi	406.838	344.101	62.737
Oneri sociali	118.892	93.294	25.598
Trattamento di fine rapporto	26.637	20.302	6.335
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	9.531		9.531
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.416.419	2.841.774	574.645
Ammortamento immobilizzazioni materiali	703.852	702.610	1.242
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	433.941	450.000	(16.059)
Variazione rimanenze materie prime	1.402.499	(60.410)	1.462.909
Accantonamento per rischi	4.219.149	686.138	3.533.011
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	890.370	181.709	708.661
Totale	30.903.385	26.422.556	4.480.829

Composizione secondo natura dei costi relativi ai principali servizi:

Descrizione	euro
Manutenzione ordinaria patrimonio	5.908.967
Manutenzione verde pubblico	1.962.951
Manutenzione strade	2.658.117
Gestione impianti illuminazione pubblica	3.799.538
Manutenzione segnaletica orizzontale/verticale	460.992
Altre manutenzioni verde pubblico	337.286
Aggio per incasso cosap	523.117
Costi per utenze (teleriscaldamento, energia elettrica, gas, servizio idrico)	1.184.210
Personale in distacco	155.838
Personale in Comando	606.023
Pulizia e custodia impianti sportivi	497.114
Corrispettivo per la gestione degli impianti sportivi	609.259
Compenso Sindaci	71.427
Totale	18.774.839

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
(985.882)	2.956.465	(3.942.347)

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

SUDDIVISIONE INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Nel seguente prospetto si dettagliano gli interessi e gli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione.

Interessi ed oneri finanziari	euro
Interessi passivi su conti correnti	178
Interessi passivi su mutui	1.278.927
Interessi passivi verso fornitori	30.622
Indennità ritardato pagamento	7.619
Totale	1.317.346

UTILI E PERDITE SU CAMBI

Non esistono poste in valuta.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Nel corso dell'esercizio non si è manifestata la necessità di rettificare attività finanziarie.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
509.866	(478.164)	988.030

COMPOSIZIONE DEI PROVENTI E DEGLI ONERI STRAORDINARI

In tale voce si è indicato lo storno di un accantonamento effettuato nell'esercizio 2012 relativo a un potenziale rischio di differenze contabili dovute alla fase di implementazione della società, che non si ritiene più sussistere.

IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE

Imposte anticipate

Come indicato nella parte iniziale del presente documento, si è ritenuto opportuno stornare prudenzialmente le imposte anticipate precedentemente iscritte in bilancio poiché queste possono essere iscritte in bilancio solo se vi è la ragionevole certezza di conseguire utili fiscali atti a riassorbirle in un periodo medio.

Imposte differite

Il fondo imposte differite, che alla data del 1 gennaio 2012 è di euro 63.164, non ha subito variazioni nel corso del 2013 in quanto la società non ha stanziato ulteriori imposte differite, non ricorrendone i presupposti.

Tale fondo accoglie le imposte differite sugli ammortamenti anticipati dell'esercizio 2006 (di complessivi euro 201.159), calcolate sia ai fini IRES che IRAP, opportunamente adeguate negli esercizi successivi conseguentemente alla riduzione delle aliquote IRES.

NUMERO MEDIO DI DIPENDENTI

(art. 2427, comma 1, n. 15)

Organico di Parma Infrastrutture SpA	31.12.2012	variazioni	31.12.2013
Impiegati	2	0	2
Dirigenti	2	0	2
Quadri	2	0	2
Totali	6	0	6

Organico in distacco presso Parma Infrastrutture SpA	2013		
	nr unità	% disponibilità	Periodo di distacco
Infomobility S.p.A	5	80%	per circa 6 mesi
	1	100%	per 2 mesi
STT Holding S.p.A	2	100%	per circa 5 mesi
	1	60%	per circa 7 mesi

Organico in comando presso Parma Infrastrutture SpA	2013		
	nr unità	% disponibilità	Periodo di comando
Comando Comune di Parma	1	100%	per intero anno
	20	83,33%	per circa 6 mesi
	2	50%	per circa 6 mesi
	2	66,67%	per circa 6 mesi
	2	72,22%	per circa 6 mesi

COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI

L'ammontare dei compensi spettanti all'Organo Amministrativo e al Collegio Sindacale, cui è affidata anche la revisione legale è indicato nel seguente prospetto:

Collegio Sindacale	euro
Compenso	71.427
Compenso per attività integrative di revisione	4.294
Amministratori	
Compenso	42.000

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, che non hanno subito movimentazioni durante l'esercizio.

Categoria azioni	Numero	Valore nominale
Azioni Ordinarie		
Consistenza iniziale	13.481.225	13.481.225
Sottoscrizione dell'esercizio	-	-
Riduzione dell'esercizio	-	-
Consistenza finale	13.481.225	13.481.225

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

AZIONI DI GODIMENTO; OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI; ALTRI TITOLI

La società non ha emesso azioni di godimento, né prestiti obbligazionari convertibili

ALTRI STRUMENTI FINANZIARI

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

FINANZIAMENTI DEI SOCI

La società non ha ricevuto alcun finanziamento con obbligo di restituzione da parte dei soci.

PATRIMONI E/O FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono né patrimoni né finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 e 21 del 1° comma dell'art. 2427 del codice civile.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

OPERAZIONI CON CONTROLLANTE E PARTI CORRELATE

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate concluse a normali condizioni di mercato. Per quanto attiene i saldi dei rapporti debitori/creditori si rinvia ai paragrafi dei crediti e dei debiti della presente nota integrativa mentre nei prospetti che seguono sono indicati gli importi delle operazioni economiche intrattenute durante l'esercizio con le parti in oggetto.

Rivedere!!!

- 1) Rapporti con l'Ente controllante Comune di Parma:

ricavi	1.050.965
Costi (comando)	606.024

- 2) Rapporti con le parti correlate a seguito della partecipazione al loro capital sociale dell'ente comune di Parma:

	Infomobility	IT City	Parma Gestione Entrate	ADE	STT
ricavi	700.000			800.000	
costi	96.765	15.600	523.117		59.331
Crediti	546.000			486.000	
debiti	1.575.196	90.078			10.723

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

INFORMAZIONI RELATIVE AL FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

La società non ricorre a strumenti finanziari derivati.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Parma, del quale si forniscono i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato.

<i>ENTRATE</i>		<i>Rendiconto 2013</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	143.605.613
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	43.535.602
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	42.346.849
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	16.329.156
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	29.261.417
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	13.718.185
Avanzo di amministrazione applicato		7.541.024
Totale		296.337.846
<i>SPESE</i>		<i>Rendiconto 2013</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	208.070.142
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	30.300.337
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	38.881.504
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	13.718.185
Totale		290.970.168

ATTESTAZIONE

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Parma, 28 agosto 2014.

L'Amministratore Unico


(Dott. Giuliano Chiari)